

# Ringiovanire il sorriso si può

Come la pelle, anche i denti invecchiano. Te ne accorgi perchè il colore ingiallisce, lo smalto si assottiglia, gli incisivi si separano. Ma oggi l'estetica dentale è in grado di cancellare ogni inestetismo.

**C**he cosa rende attraente una persona? Non lo sguardo, non i capelli né il portamento. È il sorriso, secondo quanto affermano le indagini condotte dall'American Dental Association. Denti smaglianti e labbra ben disegnate per primi colpiscono l'attenzione di chi ci guarda. Peccato che, come la pelle, anche i denti invecchiano, mostrando inesorabilmente i segni del tempo. Succede che lo smalto si assottiglia, il colore perde il suo candore, l'allineamento si scompone e le gengive affiorano.

## LA NOSTRA CONSULENTE

Dott.ssa Antonella Udeschini, odontoiatra e presidente dell'Accademia di Estetica e Cosmetica Odontoiatrica

no. Ma tranquille: anche in tema di estetica dentale oggi ci sono efficaci soluzioni antiageing, che ci permettono di cancellare questi inestetismi.

«Non si tratta in genere di trattamenti invasivi e costosi, ma di piccoli interventi che offrono risultati subito visibili», spiega la dottoressa Antonella Udeschini, odontoiatra a Brescia e Milano, esperta di estetica e cosmetica odontoiatrica. E in queste pagine ci illustra tutte le tecniche per conquistare un sorriso smagliante e perfetto, a dispetto del tempo.

## Fessure tra i denti che creano «buchi neri»

**I**n termini tecnici, si chiama diastema. È la separazione tra gli incisivi superiori (ma anche inferiori), che può creare disagi a livello estetico estetici e funzionali. Può essere un difetto presente fin dalla nascita, ma più di frequente è dovuto all'età. A provocarlo è la mancanza (o l'estrazione senza sostituti) di uno o più denti posteriori (molari e premolari), che causa un progressivo allontanamento (o migrazione) di quelli davanti.

**Soluzione** Primo step. Lo specialista stabilizza la posizione degli incisivi, fissandoli nella parte posteriore mediante un filo metallico o di materiali compositi. In tal modo, impedisce che si spostino ancora, aggravando la situazione. Poi, a seconda dell'età o dell'entità del difetto, lo corregge con otturazioni estetiche, "additional" (cioè piccole aggiunte) o vere e proprie faccette, entrambe in ceramica.

Ecco come si procede. Dopo aver rilevato l'impronta del dente e preparato la parte visibile del dente mediante un particolare tipo di fresaggio, che rimuove un sottilissimo strato di smalto, applica la faccetta con cementi appositi, fissandola con una lampada a raggi infrarossi.

Il costo va dai 200 ai 1.200 euro.

La fessura crea un "buco nero" che offusca il sorriso. Per riavvicinare gli incisivi, il dentista esegue minuziose ricostruzioni e sistemi di fissaggio.



## Otturazioni di vecchia data da sostituire

**N**iente invecchia un bel sorriso, come intravedere delle otturazioni che con gli anni si sono scurite, diventando opache e con bordini scuri. Un problema accentuato anche dai materiali molli e porosi, utilizzati fino a qualche tempo fa.

**Soluzione** Dopo 4-5 anni al massimo, le otturazioni di vecchia data vanno sostituite. Oggi fortunatamente esistono materiali di nuova generazione realizzati in resina composita con particelle vetrose compresse all'interno. Durano a lungo (fino a 7/8 anni) e hanno il vantaggio di essere più naturali, perché i materiali vengono stratificati imitando gli strati naturali di smalto e dentina.

Costo: da 200 a 400 euro ciascuna.

## Le regole da seguire

- 1. Dopo aver bevuto o mangiato alimenti acidi, sciacquate subito i denti, anche solo con l'acqua. Basta questa accortezza, senza privarsi dei cibi preferiti.**
- 2. Evitate con cura di masticare spesso caramelle, cioccolatini e dolcetti, perché lo zucchero in bocca si trasforma in acido.**
- 3. Usate dentifrici non abrasivi, meglio se remineralizzanti, in quanto favoriscono la «riparazione» dello smalto.**
- 4. Usate spazzolini con setole di durezza media. Non servono le rigide. Inutile anche spazzolare i denti in modo troppo energico non serve.**
- 5. Oltre alle tecniche di sbiancamento, il dentista può consigliarvi un trattamento di ionoforesi al fluoro, per dare freschezza al sorriso. Entrambi sono efficaci, ma ricordate che per mantenere i denti sani e brillanti, conta soprattutto una scrupolosa igiene orale quotidiana e corrette abitudini alimentari.**

## Sbiancamento per denti ingialliti e macchiati

**T**ra i primi segni dell'età c'è l'ingiallimento dei denti. Lo smalto perde il suo naturale splendore, assumendo progressivamente tonalità tra il grigio e il giallo, spesso contrassegnate anche da macchie. Responsabili alcuni alimenti, tabacco, caffè, liquirizia, vino bianco e alcuni farmaci, come le tetracicline. La soluzione più efficace si chiama «bleaching».

**Soluzione** Lo specialista copre con un'apposita resina indurente le gengive, per ripararle da eventuali irritazioni causate dall'agente sbiancante. Per mezzo di una siringa, applica sui denti il gel a base di perossido di idrogeno o di carbammide, poi attivato da particolari luci fredde a led.

Fondamentale per un esito ottimale: non eseguire il trattamento con le stesse modalità su tutta la dentatura, ma solo dove serve. Infatti, per uniformare il colore, talvolta basta schiarire solo alcuni denti o una parte di ciascuno di loro. Vanno invece esclusi dallo sbiancamento: otturazioni, protesi (denti finti) e colletti dei denti scoperti. I risultati sono visibili immediatamente, ma la durata del ritrovato candore dipende molto dallo stile di vita che si conduce: occorre evitare di fumare, limitare il caffè e curare l'igiene orale.

Costo: da 600 euro circa.



## Smalto assottigliato da ricostruire

**C**on il passare del tempo, non è solo il colore a cambiare. Lo smalto diventa anche più sottile, facendo trasparire la dentina sottostante e provocando la comparsa di «isole» più scure e opache. Inoltre, il bordo dentale si usura a causa della masticazione e del contatto con gli acidi presenti in alcuni alimenti (come bevande gassate e succhi di frutta).

**Soluzione** Lo specialista ricostituisce il bordo inferiore dei denti usurati e le «isole» scure sullo smalto, puntando su otturazioni estetiche con smalti sintetici o faccette, se il danno interessa più della metà del dente interessato. La seduta può completarsi con un trattamento di ionoforesi remineralizzante dello smalto per rinforzarlo e migliorare anche la sensibilità al caldo e freddo.

Costo: da 300 a 1.200 euro.

## «Colletti» gengivali scoperti da otturare

**G**li anni provocano usure anche importanti sul colletto dei denti, a causa del graduale e fisiologico ritirarsi delle gengive, dovuto, a sua volta, a eventuali traumi o alla diminuzione di estrogeni, in menopausa. Da un lato, si scopre la parte porosa della dentina, dall'altro, lo smalto di questa zona è meno consistente, si consuma più facilmente, anche solo per la semplice pulizia quotidiana. Risultati: la possibile formazione delle carie, l'acutizzarsi della sensibilità al caldo e al freddo e antiestetici buchetti che invecchiano il sorriso.

**Soluzione** Anche in questo caso, lo specialista ricorre a otturazioni in smalto sintetico svolgono una duplice azione terapeutica ed estetica, coprendo le zone antistanti al colletto. Costo: da 200 euro circa a dente.



Se i colletti restano scoperti, il dentista li riporta alla condizione iniziale con otturazioni in smalto sintetico. Il trattamento richiede circa un'ora e mezzo a dente.

A causa dell'usura, i denti appaiono macchiati, lo smalto eroso. Bastano due sedute di estetica dentale per ritornare allo splendore originario.



Monica Caiati